



Meditando la Parola di Dio

“L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio”
(Luca 4:4)

Chiesa Cristiana Evangelica
via Don Bosco 49/E – 10144 Torino

Letture della Parola di Dio Culto di domenica, 13 settembre 2015

Dalla 1^a lettera di Giovanni, 3:1,3 - 18,19

- 1 Vedete qual carità ci ha data il Padre, che noi siamo chiamati figliuoli di Dio; perciò non ci conosce il mondo, perciocché non ha conosciuto lui.
- 2 Diletti, ora siamo figliuoli di Dio, ma non è ancora apparito ciò che saremo; ma sappiamo che quando sarà apparito, saremo simili a lui; perciocché noi lo vedremo come egli è.
- 3 E chiunque ha questa speranza in lui si purifica, com'esso è puro.
- 18 Figliuoli miei, non amiamo di parola, né della lingua; ma d'opera, e in verità.
- 19 E in questo conosciamo che noi siamo della verità, ed accerteremo i cuori nostri nel suo cospetto.

Spunti per la meditazione

Cuori accertati

Coloro che hanno ricevuto Gesù Cristo nella loro vita sono figliuoli di Dio. Essi “*credono nel suo nome [...] i quali, non di sangue, né di volontà di carne, né di volontà d'uomo, ma son nati di Dio*” (Giovanni 1:12,13).

Nei versi 1 e 2 della lettura odierna leggiamo che “[...] *noi siamo chiamati figliuoli di Dio [...] ora siamo figliuoli di Dio*”. In virtù di questa figliolanza per l'amore del Padre, pur essendo nel mondo, non apparteniamo al mondo (ma a Cristo - Marco 9:41; 1^a Corinzi 3:23) e perciò non siamo dal mondo conosciuti, bensì odiati (Giovanni 15:18,19; 1^a Giovanni 3:13).

Ma per mezzo della fede in Gesù noi vinciamo il mondo (Giovanni 16:33; 1^a Giovanni 5:4) e la nostra vita che, nell'attesa dell'apparizione del Salvatore, è nascosta con Cristo in Dio (Colossesi 3:2,4), deve essere improntata nella pratica sincera ed a fatti dell'amor fraterno (Giovanni 13:17; 1^a Giovanni 3:16).

Ciò ci sarà di grande consolazione perché confermerà che il nostro cammino è in carità e in verità (Efesini 4:15) e renderà sicuri i nostri cuori nel cospetto di Dio nella cui presenza viviamo.

La versione della Bibbia (versione Diodati) dalla quale abbiamo letto il brano odierno della parola di Dio, parla di cuori accertati, ovvero di cuori che hanno chiara la differenza che c'è fra il vero ed il falso e sono sicuri e, quindi, certi della scelta fatta (certo, participio passato del verbo cernere che vuol dire separare e distinguere cose diverse e di qualità diversa così come la farina è cernita dalla semola anche l'utile dall'inutile, il vile dal prezioso e il buono dal cattivo).

Un cuore accertato:

- è un cuore che non ha dubbi su quello che ha scelto (Giosuè 24:15; Salmo 84:10);
- è un cuore acquietato la cui anima è calma e tranquilla come quella di un bimbo divezzato sul seno di sua madre (Salmo 62:1,2; Salmo 131:2);
- è un cuore persuaso perché riposa sicuro sulle promesse del Signore Gesù Cristo il Figliuolo di Dio (Giovanni 14:1,3; 2^a Timoteo 1:12).

Il Signore ci benedica!

*“L'anima mia si acqueta in Dio solo;
da Lui procede la mia salute”*

(Salmo 62:1)